

DOMENICA 10 OTTOBRE 2010 –
FESTA DELL'AMICIZIA!!!!

**FESTA
DELL'AMICIZIA 2010**

MESSA: ORE 11:00
PRANZO INSIEME 15 EURO
Bimbi gratis

MERCATINI del Ponte, di Montechiaro,
Colunga, Calcara e Villanova

NEL POMERIGGIO:

LOTTERIA NELLA PALESTRA con bei doni:
prosciutto, TV, bicicletta e altre belle
cose..., **CANTI, DANZE, ANCORA GIOCHI,**

CRESCENTINE !!!

Portate **TANTE TORTE...**

**10 OTTOBRE '10
ALLA
VILLA PALLAVICINI**



ASSOCIAZIONE
IL PONTE
di Casa Santa Chiara

**Come ogni anno è arrivata...
la nostra festa preferita.**

**Tutta la comunità si incontra
... NON MANCARE !!!**

**Per chi non è automunito:
Pulmini ore 9.50 da P.ta Saragozza
con rientro alle 18.00 Euro 1.00**

“il ponte”

GIORNALINO DI CASA SANTA CHIARA



*No, non spaventatevi,
non è la data della
fine del mondo!
E' una data da segna-
re nel calendario dei
vostri impegni, perchè è
il giorno della **Festa
dell'Amicizia di Casa
S.Chiera** (quest'anno più
che mai una festa da 10!)*

**Quale gioia mi dissero: Andremo
alla FESTA DELL'AMICIZIA IL 10.10.10**

Festa dell'Amicizia pag. 1-3

Asterisco di Don Fiorenzo pag. 4

L'intervento del prof. Zamagni,
"Nell'attività economica deve
entrare il principio di gratuità" pag. 5

Speciale Sottocastello:
S. Chiara d'Assisi in 10 parole pag. 6

Discorso di Aldina alla Festa
di S. Chiara a Sottocastello pag. 8

La vacanza al mare pag. 10

I colorati pomeriggi al Ponte pag. 11

Le Domeniche al Ponte pag. 11-14

Si, si vuole fare festa, perchè fa parte della nostra vita e della nostra comunità. Questo appuntamento annuale, così importante, vuole coinvolgere tutti: amici, parenti, ragazzi, famiglie, volontari... e tutte quelle persone che in qualche modo ruotano attorno a Casa S.Chiera.

*Si, vogliamo incontrarci perchè è bello stare insieme. Vogliamo incontrarci perchè è l'occasione per scambiarsi le nostre esperienze, la nostra vita, le preoccupazioni e le gioie di ogni giorno. Fermiamo per un giorno il tempo del **fare** e lasciamo*

guarda nell'ultima pagina il PROGRAMMA della Festa



(segue dalla prima pagina)



che sia il tempo dell'**incontro** dell'**ascolto**, della **preghiera**, e perchè no del momento **conviviale** che nella nostra festa non deve mancare mai.

Qualcuno forse è la prima volta che viene alla **Festa dell' Amicizia** o perchè è stato trascinato da qualche amico o amica, oppure perchè è stato a Sottocastello a fare un servizio di volontariato e vuole continuare in qualche modo ad essere vicino a **Casa S. Chiara**. Certamente trascorrere le vacanze in montagna è un'esperienza di vita che lascia il segno e scuote le nostre coscienze. Non si può mai dimenticare il sorriso dei nostri ragazzi quando condividono con noi la stessa esperienza.

E questo sorriso lo ritroviamo anche alla **Festa dell' Amicizia**; lo ritroviamo nei pomeriggi al Ponte, nelle Domeniche quando si è ospiti nelle parrocchie.



La **Festa dell'Amicizia** è quindi una giornata di gioia, quella vera, autentica e perciò accogliamo l'invito come dice il Salmo: “ Quale gioia mi dissero: “Andremo.....”

Sì, andiamo anche noi alla festa e nella S. Messa cogliamo l'occasione di ringraziare il Signore del dono dell'incontro, sì perchè la nostra vita è cambiata da quando in qualche modo attraverso le strade più imprevedibili, Lo abbiamo incontrato nei nostri fratelli e ci impegniamo ogni giorno a mettere in pratica le Sue parole:

“Avevo fame e mi avete dato da mangiare... Avevo sete e mi avete dato da bere...”

Che la **Festa dell'Amicizia** sia e rimanga sempre un segno di gratitudine verso Il Signore e la Madonna che continuamente giorno e notte vegliano ùsulla nostra Comunità.

Daniele Guasti



Siamo fatti per una comunione



Ci sono in noi come due forze o tensioni: una verso noi stessi, che ci porta a fare di noi il centro del mondo; un'altra è costituita dalla relazionalità, dal bisogno di entrare in relazione con altre persone.



Quest'ultima fonda la vita sociale, la capacità di cooperare e di stabilire dei rapporti duraturi, di realizzare una comunione di sentimenti, di operazioni e di intenti. Sulla prima gli psicologi hanno scritto tanto, e anche sulla seconda. Ma la comunione è forse la forza o la tensione più grande, perchè è riflesso delle relazioni trinitarie di Dio. L'uomo infatti porta l'immagine di Dio.

Potremmo dire che la vita umana si fonda sulla capacità di comunicare e di fare comunione. L'espressione più significativa si realizza nell'amore umano, nel matrimonio e nella famiglia.

Ma una comunione per certi aspetti anche più grande è quella che caratterizza la comunità cristiana e le esperienze diverse che si formano al suo interno.

La Chiesa è una comunione ed è voluta da Dio come sacramento di unità, cioè "segno e strumento dell'intima unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano" (Lumen Gentium, 1).

E' la verità centrale del Concilio Vaticano II, ispiratrice del rinnovamento della Chiesa. Ora nella comunione ecclesiale non c'è solo una tensione di ordine naturale, sia pure voluta da Dio, non c'è una scelta soltanto umana.

C'è la volontà di Gesù Cristo che chiede ai suoi discepoli di essere una cosa sola, come Lui e il Padre sono una cosa sola; c'è il dono dello Spirito Santo che santifica e unifica la comunità cristiana con i diversi ministeri e carismi; c'è l'Eucaristia in cui Gesù, con il suo corpo che si dona a noi, costruisce la comunione ecclesiale.

Anche Casa S. Chiara vuole essere una comunione di persone, esperienza di comunione ecclesiale, nella condivisione preferenziale con persone più deboli e bisognose di affetto.

Non basta la simpatia di un momento; deve esserci accoglienza premurosa, rispetto, attenzione e servizio, una vera amicizia, che trova modi e momenti per continuare nel tempo.

Don Fiorenzo

L'INTERVENTO DEL PROF. ZAMAGNI, SABATO 8 MAGGIO, DAVANTI A EDUCATORI E VOLONTARI DI CASA S. CHIARA



“Nell'attività economica deve entrare il principio di gratuità”.

Con queste parole di Benedetto XVI è iniziato l'intervento del prof. Zamagni, sabato 8 maggio al teatro Guardassoni del San Luigi.

Il relatore ha sottolineato l'ambiguità che può essere presente nella gratuità che si manifesta attraverso il munus (regalo), la donazione senza limiti si realizza invece per mezzo della reciprocità (relazione interpersonale).

Nella reciprocità la relazione deve essere sempre biunivoca, la condizione ottimale è quella di dare senza perdere e di prendere senza togliere.

La Chiesa e la cultura classica hanno sempre guardato con sospetto il dono inteso come munus, in quanto perpetua una relazione asimmetrica e paternalistica. Seneca, in una lettera a Lucilio, sottolinea come non ci sia odio più funesto di chi non riesce a restituire il dono al donatore...

Nella reciprocità invece bisogna mettersi in gioco, c'è più gioia nel dare che nel ricevere, occorre quindi sempre mettere l'altro nella condizione di reciprocità.

Il principio di reciprocità ha per il cristiano un fondamento teologico nella Trinità. Secondo J. Danielou "la carità consiste nel chiedere, non nel dare", tenendo conto del fatto che al centro della reciprocità ci deve sempre essere la persona.

Una delle ragioni della crisi del welfare è proprio la mancanza di rispetto per le persone, alle quali bisogna sempre trasmettere le ragioni di qualsiasi scelta (non dare ragioni è la prima forma di negazione della gratuità).

Occorre poi che la saggezza e il coraggio ci portino a denunciare le situazioni che creano ingiustizie.

La condivisione è comunque fondamentale perché fa crescere (augere) la persona che, come ripete Agostino, deve sempre alimentare la speranza perché da quest'ultima si generano sempre due figli: l'indignazione e il coraggio...

Paolo Galassi

Speciale Sottocastello...

OMELIA DI P. DARIO ALLA FESTA DI S. CHIARA A SOTTOCASTELLO

S. Chiara d'Assisi in 10 parole...

Si può riassumere la vita di Chiara d'Assisi in 10 parole? Non è poi così difficile dopo aver letto la “Legenda S. Clarae virginis” redatta da un frate minore per incarico di papa Alessandro IV dopo la canonizzazione di Chiara. Ecco allora le 10 parole che parlano della Santa, attraverso le quali la Santa parla anche a noi dopo secoli.



1. CHIARA. È il nome che mamma Ortolana ha voluto per questa figlia quando preoccupata per la difficile gravidanza, lo stesso crocifisso l'aveva rasserenata dicendole: “Non temere perché sana e salva darai al mondo una luce che aggiungerà chiarore alla luce stessa”. Chiara nel proprio nome dice la promessa di luce da parte di Dio e porta tutta la chiarezza del suo disegno di amore. Forse anche il nostro nome è ricco di significati. Ne sanno qualcosa i nostri genitori. Certamente Dio sa molto di più.

2. CRISTIANA. Dalla labbra della mamma, Chiara ricevette i primi rudimenti della fede “rivelandosi un vaso di grazie”. La fede diventa un incontro con Gesù, capace di accendere in lei “gli stimoli del santo amore”. Davanti alla Passione di Gesù, al mistero della sua incarnazione, tutto perde valore. Pur apparendo una ragazza come tante altre del suo tempo, andava “interiormente rivestendosi di Cristo”. Essere cristiani non è solo un destino, è prima di tutto un incontro. In ogni stagione della vita è possibile incontrare Gesù e diventare ricchi della sua amicizia.

3. FRANCESCO. “La fanciulla usciva dalla casa paterna e si recava di nascosto ad incontrare l'uomo di Dio, le cui parole le sembravano di fiamma e le opere sovrumane”. Francesco non è l'amato. È l'amico dello Sposo, colui che le spalanca l'anima alla visione della gioia eterna e le fa desiderare “le nozze con il gran Re”. Chiara, pianticella del Signore, riceve da Francesco un ideale per il quale vale la pena vivere. E la sua vita acquista senso. L'ideale di Francesco continua ad affascinare anche oggi. Beati coloro per i quali diventa una scelta di vita.

4. VERGINITÀ. Chiara sente di fare del suo corpo un tempio per Dio solo. Grazie allo Sposo divino la sua verginità diviene “fiorente” di nuove figlie che vanno ad arricchire la famiglia della Chiesa e con lei tante “vergini” sul suo esempio si affrettano a mantenersi tali per Cristo. Anche oggi la verginità può diventare una scelta per un amore più grande. Per Dio e per i fratelli.

5. NOTTE. È notte quando obbedendo a Francesco lascia la casa paterna. È notte quando violentemente i familiari vogliono riportarla a casa. È notte quando nel suo corpo conosce la malattia e la sofferenza. È notte nel momento del suo supremo transito. La vita di tutti è fatta di tante notti. Chiara rimane “luminosa” anche nelle oscurità della vita. È proprio di notte che si vede più lontano, perché solo al buio si vedono le stelle che stanno a milioni di anni luce.

6. QUARANTADUE. Sono gli anni della fedeltà di Chiara alla sua vocazione. Ogni scelta chiede “perseveranza” e Chiara non si è mai girata indietro. Quanta libertà, quanta pace nel saper dire “per sempre”.

7. CARITÀ. Mai Chiara respinse alcuna incombenza servile. Malvolentieri impartiva qualche ordine, preferendo eseguire lei stessa piuttosto che comandare alle sorelle. “Lavava lei stessa i sedili delle inferme..., senza rifuggire dalle sozzure né schifare il fetore... Molto spesso lavava i piedi delle servigiali”. Che sarebbe di noi se non potessimo beneficiare della carità di tante persone buone e sante!?

8. EUCARESTIA. Tra lei e i terribili saraceni sa mettere solo la “cassetta d'argento racchiusa nell'avorio, nella quale era custodito con somma devozione il Corpo del Santo dei santi”. La santa Eucarestia è presenza che vince la paura, salva dalla disperazione, rende impavido il cuore nei pericoli.

9. POVERTÀ. Povertà di spirito. Povertà assoluta di ogni cosa. Povertà come condivisione. Chiara diceva spesso alle sorelle che la loro comunità sarebbe stata gradita a Dio, quando sarebbe stata ricca di povertà. Per la sua famiglia religiosa impetrò dal Papa il privilegio della povertà, convinta che sarebbe stata difesa sempre dalla “torre dell'altissima povertà”. Vivere la povertà come “privilegio” può cambiare tante cose nel nostro vivere.

10. CHIESA. È solo alla vigilia della morte che Chiara riceve dal Papa l'approvazione della sua forma di vita: “confermiamo con il beneplacito apostolico il vostro proposito di altissima povertà”. Non si è mai interessata dell'opinione del mondo. Cercava l'assenso della Chiesa. È vera saggezza dubitare più di noi stessi che della Chiesa.

In “10 parole” Chiara si è raccontata. Sono “parole” importanti che non hanno tempo e costituiscono una garanzia di salvezza anche per l'uomo di oggi. Forse noi potremo aggiungerne altre. Certamente Casa Santa Chiara, nella scia luminosa della santa di Assisi, grazie all'Aldina e a tanti amici, continua ancora a scrivere nel grande vocabolario della vita e della storia, parole forti e decisive, capaci di salvare e ridare speranza.



P. Dario Zardo

SPECIALE SOTTOCASTELLO...

Dal discorso di Aldina alla Festa di S. Chiara a Sottocastello



Un caloroso e affettuoso saluto e abbraccio a tutti e voglio ringraziare soprattutto Padre Dario, Don Saverio, Don Pietro, Paolo Galassi, Daniele Guasti e tutti gli amici venuti da Bologna!

Questa festa non è solo l'occasione di onorare la nostra protettrice, ma è anche l'occasione per ri-

trovarci insieme a ringraziare il Signore e per affidare a Lui il nostro lavoro. Da 37 anni ci troviamo in questa casa per le vacanze estive e invernali (ma anche prima eravamo qui a Sottocastello) e con tanti amici e famiglie ogni anno festeggiamo Santa Chiara, la nostra patrona.

Di qui sono passati centinaia di ragazzi e centinaia di giovani volontari (a partire da quelli che hanno costruito la casa...) e tante famiglie!!

Qui si viene a contatto con molte situazioni difficili di giovani e di famiglie: ad alcune Casa Santa Chiara ha cercato di dare una risposta attraverso i gruppi famiglia e i centri.

Qui tante persone hanno conosciuto Casa Santa Chiara e tutti ricordano con nostalgia le giornate trascorse qui in amicizia condividendo problemi, difficoltà e gioie con persone meno fortunate, che non conoscevano, ma che hanno saputo trasmettere loro tanta gioia e un'amicizia sincera.

Fra di noi ci sono molti giovani che hanno scelto di trascorrere parte delle loro vacanze in questa esperienza di Casa Santa Chiara. Sono qui invece di essere andati in cerca di divertimenti o di emozioni o di mete turistiche... alcuni per la

prima volta, altri per la seconda, terza, quarta...

Al momento della partenza ci sentiamo ripetere: non conoscevano la gioia di stare insieme con tanti amici; è molto più quello che si riceve di quello che si dà. Ed è proprio così!! Nella condivisione che si realizza stando insieme tutti hanno qualcosa da dare e da ricevere.

E' la logica del dono che anche Papa Benedetto XVI nell'ultima enciclica ha indicato alla base di una economia che voglia affrontare meglio i problemi della società. Il dono che nasce dalla fraternità trova tanti modi per esprimersi anche nei rapporti di lavoro.

La bellezza del dono è la scoperta che i volontari fanno. Ma non deve finire qui. Sottocastello, come anche tante altre esperienze di volontariato sociale, è un momento di conoscenza, direi una palestra di volontariato.

Bisogna far entrare nella vita ordinaria qualcosa che si è appreso in questa esperienza di condivisione:

- mantenere il rapporto con le persone che si sono conosciute,
 - trasmettere e vivere nelle circostanze di ogni giorno l'attenzione verso le persone più deboli che incontriamo
- Si parla tanto di diritti, il diritto alla casa, il diritto al lavoro, ma è sempre



più difficile riconoscere questi diritti alle persone che hanno problemi di salute, di handicap o che hanno gravi difficoltà.

Ragazzi volontari, è a voi che faccio appello! Le vacanze a Sottocastello sono solo un momento della vita dei nostri amici.

Vogliamo dare loro momenti di gioia, di serenità; è da loro che attingiamo la forza per portare avanti il nostro im-

pegno e nuova speranza per affrontare la vita di ogni giorno. Dobbiamo imparare che non possiamo dare per carità quello che dobbiamo dare per giustizia... ma che la giustizia non può essere tale senza l'amore.

Vi abbraccio ancora tutti calorosamente!! Aldina



La vacanza al mare

Ce la siamo proprio goduta la vacanza al mare a S. Giuliano di Rimini: di giorno si andava in spiaggia e la sera si faceva un girotto e si stava bene in compagnia; siamo andati al cinema e anche al circo...

siamo anche stati a vedere i balli di una volta sulla darsena ed erano molto belli perché ci facevano pensare ai tempi dei nostri nonni quando si stava bene insieme la sera anche senza TV. Abbiamo fatto poi tanti giochi e tanti scherzi... si facevano anche delle gare di nuoto e chi vinceva aveva in premio o una

bibita o un gelato, ma alla fine come al solito lo si prendeva tutti assieme!! Si facevano anche tante belle passeggiate a Rimini e dintorni e io mi sono divertita molto, ed anche i ragazzi, come una vera famiglia... Abbiamo anche giocato a tombola... c'era un bel clima di amicizia... è stata proprio una bella vacanza... i

ragazzi hanno fatto tante nuove conoscenze ma siamo stati bene anche con le persone che conosciamo già dagli anni precedenti... e alla fine una signora per festeggiare ferragosto ci ha persino offerto i bomboloni molto buoni e... molto apprezzati!!

Rosanna

I colorati pomeriggi al Ponte

Bentornati a tutti dalle lunghissime vacanze estive...!

Finalmente è arrivato settembre che come ogni anno porta con sé l'attesissimo momento di riapertura del Ponte!

Dopo due mesi di meritato riposo al mare o a Sottocastello ricominciano le attività pomeridiane che ci terranno impegnati fino a giugno. In compagnia di amici vecchi e nuovi coloreremo le nostre giornate con giochi e attività divertenti e coinvolgenti per tutti!

Il programma della settimana è quanto mai vario: ogni giorno c'è qualcosa di nuovo, stimolante e adatto ai gusti di ognuno di noi.

Ricomincia quindi lo svago al Ponte tra le fantasiose attività manuali del martedì e del sabato, gli scatenati balli e i canti del venerdì, i mercoledì tutti dedicati all'arte e al disegno, e i tornei di biliardino scala uno briscola e quant'altro del movimentato giovedì!

Oltre ai momenti di gioco e divertimento non dimentichiamo però anche le partecipatissime messe che ogni terzo giovedì del mese celebriamo assieme a Don Paolo, in un gioioso momento di condivisione e preghiera accompagnata da musica e canti.

In più con la grande riapertura del Ponte ricominciano per la nostra massima felicità le gite domenicali, ottima occasione per fare conoscenze e amicizie sempre nuove!

La domenica infatti è il giorno preferito di chi ama passare una giornata in compagnia di tanti amici, magari all'aria aperta e fuori porta, guidati dai nostri fidati pulmini, ospiti di altre parrocchie e sagre di tutti i tipi...!

Infine vi ricordiamo l'evento più atteso dell'anno: la Festa dell'Amicizia, che si terrà il 10 ottobre a Villa Pallavicini. Sarà come sempre una giornata indimenticabile di divertimento assicurato, occasione unica per incontrare amici vicini e lontani di Casa S. Chiara, tutti riuniti per questa grande festa.

Non potete assolutamente mancare!!! Nell'attesa di questo giorno speciale ci incontriamo tutti al Ponte per non perdere le buone abitudini! A presto!



Gli amici del Ponte

Che bello è... quando c'è tanta gente... E la musica, la musica, ti riempie il cielo...Beh, anche se non c'è la musica... ci siamo noi!!!

Gli amici del PONTE!!!

Con le nostre mitiche attività domenicali

AVVISO IMPORTANTISSIMISSIMISSIMO !!!

Affinchè l'organizzazione delle iniziative domenicali sia sempre più efficiente (con l'intento quindi di perdere meno tempo possibile a discapito delle attività stesse e per evitare spiacevoli rinunce da parte di qualcuno per mancanza di posti sui mezzi di locomozione) chiediamo di prenotarsi per tutte le domeniche che interessano, sia che queste prevedano l'uso di pullman granturismo, sia di pullmini ben più modesti. Quindi è necessario:

PRENOTARSI PER TUTTE LE DOMENICHE TELEFONANDO ENTRO E NON OLTRE IL GIOVEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE AL PONTE tel: 051.235391

DOMENICA 12 SETTEMBRE 2010

Un bentornato a tutti!!! Vi siete divertiti per tutta l'estate ai monti e al mare...? Allora siete pronti per ricominciare...!!

Andrea, don Paolo, Giovanni, la famiglia Boschi e i loro amici, hanno pensato bene di invitarci come gli anni scorsi... dove?

Ma che domanda nella loro

Parrocchia... S. LORENZO DEL FARNETO!!!

Ritrovo a P.ta Saragozza alle ore 08.48. S. Messa alle 10.00. Torneremo per le 17.00. Portate Euro 2,00 per gli assetati pulmini.

CHI NON SI PRENOTA AL PONTE RESTA A CASA tel. 051.235391



DOMENICA 19 SETTEMBRE 2010

Arriva l'autunno e a qualcuno mette un po' di malinconia: giornate grigie, un po' di foschia, il ritorno definitivo al lavoro dopo gli ultimi brandelli di ferie... Per noi questa regola non vale! Per noi l'avvicinarsi dell'autunno vuol dire uva, feste e brindisi... (Però...! Eh...!?). Inneggiamo alla vendemmia anche per quest'anno:

FESTA DELL'UVA a CASTENASO

E fra i vari stand ricordate di cercare quello di Casa Santa Chiara. Ritrovo ore 14.30 a porta Saragozza, puntuali, e ritorno sempre allo stesso posto ore 18.00. Portate Euro 2,00 per i pulmini!

CHI NON SI PRENOTA AL PONTE RESTA A CASA tel. 051.235391



DOMENICA 26 SETTEMBRE 2010

Va bene gustare certi grappoli e qualche bicchierino... Ma oggi offriamo di più: i carri allegorici della **SAGRA DELL'UVA e dei Lambruschi modenesi a CASTELVETRO (MODENA).**



Ritrovo ore 14.00 a porta Saragozza, puntuali, e ritorno sempre allo stesso posto ore 19.00... un po' brilli, ma ci saremo... ah dimenticavo: portate Euro 5,00 per i pulmini.

CHI NON SI PRENOTA AL PONTE RESTA A CASA tel. 051.235391

DOMENICA 3 OTTOBRE 2010

Si, anche quest'anno manteniamo questo appuntamento con i nostri amici!!! ...ancora le mitiche crescentine di...

LONGARA!!!

(Ah ah... ve lo aspettavate eh?). Ritrovo ore 15.40 a porta Saragozza, e ritorno previsto sempre allo stesso posto per le ore 18.35. Ci serviranno Euro 3,00 per i nostri amici pullmini!!!

CHI NON SI PRENOTA AL PONTE RESTA A CASA tel. 051.235391

DOMENICA 10 OTTOBRE 2010

FESTA DELL'AMICIZIA!!!!

(vedi prima pagina)

DOMENICA 17 OTTOBRE 2010

Dopo la grande Festa di Villa Pallavicini oggi riprendiamo le nostre trasferte domenicali.

Chi potremmo andare a trovare se non uno che ci fa pregare bene, suona la chitarra e ci dà pure da mangiare...? Sì, ce ne andiamo a

SAVIGNO,



da Don Tino (che abbiamo conosciuto nelle estati a Sottocastello).

Partenza da P.ta Saragozza alle 8.10 con S.Messa alle ore 10,00 e rientro per le ore 16.20 portate Euro 7,00 (un po' per i pulmini e un po' per il pranzo)!!!

DOMENICA 24 OTTOBRE 2010

Amici... che ne dite di andare un po' in montagna...? ...magari a respirare un po' di aria pulita...? Eccovi accontentati!!! Oggi saremo ospiti di don Luca e della

Parrocchia di ZOCCA,

nell'Appenino modenese.

Partenza da P.ta Saragozza alle ore 9.00 e S. Messa 11.15, Pranzo giochi e ritorno per le ore 17.40. Portate Euro 5,00 per gli assetati pulmini. CHI NON SI PRENOTA AL PONTE RESTA A CASA tel. 051.235391



DOMENICA 31 OTTOBRE 2010

"Quanta fretta, ma dove corri, dove vai? Se ci ascolti per un momento, capirai? Noi andiam... in GITA IN PULLMAN al..."

PARCO DI SIGURTA'!!



Le cinque Grandi fioriture (Tulipani, Iris, Rose, Ninfee ed Aster), la Grande Quercia, L'Eremo, i diciotto laghetti fioriti, il Giardino delle Piante Officinali, il

Grande Tappeto Erbosso sono solo alcune delle attrazioni naturali del Parco...

Ritrovo alle ore 9.20 a P.ta Saragozza. In mattinata visita al Parco. **Portate il Pranzo al sacco!!** Nel pomeriggio parteciperemo a un Laboratorio Botanico nella Fattoria. Rientro a P.ta Saragozza per le 18.30... Costo Euro 20,00 !! Vi chiediamo di partecipare sabato alla s. messa prefestiva! CHI NON SI PRENOTA AL PONTE RESTA A CASA tel. 051.235391



DOMENICA 7 NOVEMBRE 2010

Oggi non andremo lontanissimo... Siamo infatti ospiti di Mons. Stefano e della

Parrocchia di S. BARTOLOMEO e GAETANO

sotto le due Torri (anche il Ponte appartiene a questa parrocchia).



Ci ritroviamo direttamente sotto il portico davanti alla Chiesa alle ore 10.20. S. Messa alle 10.45 e resteremo assieme fino alle 15.00.

DOMENICA 14 NOVEMBRE 2010

A S. Martino è tradizionale la castagna... e a noi... se c'è da mangiare e bere... le tradizioni piacciono.

Quando eravamo più giovani... si andava a raccogliere per boschi! Oggi noi, un po' imborghesiti, dopo essere passati al mercato di via Pescherie Vecchie, facciamo tappa e castagnata nel nostro

"CENTRO CHICCO" di VILLANOVA



per continuare le pie tradizioni e anche per vedere come procedono i lavori della nuova palestra. Ritrovo a P.ta Saragozza alle ore 14.30 e ritorno previsto a P.ta Saragozza per le ore 18.00.

Dolenti note: portate Euro 5,00.

CHI NON SI PRENOTA AL PONTE RESTA A CASA tel. 051.235391

DOMENICA 21 NOVEMBRE 2010

"Perché perché.. /la domenica mi lasci sempre solo /per andare a vedere la partita /di pallone perché / perché, /non andiamo da... e non ci porti pure me"!!!

Da chi...? Oggi i nostri amici Paolo e Matteo ci invitano alla

Parrocchia di S. MATTEO DELLA DECIMA



a far festa e a cantare in allegria!

Ritrovo a P.ta Saragozza alle ore 14.30 e ritorno previsto a P.ta Saragozza per le ore 18.00. Dolenti note: portate Euro 4,00 per gli assetati (volontari?,no) pulmini!!!

CHI NON SI PRENOTA AL PONTE RESTA A CASA tel. 051.235391

DOMENICA 28 NOVEMBRE 2010

La parrocchia di oggi è un po' lontana... Come non ci credete... Non vi racconto mica una panzana... oggi andiamo a

S. GIORGIO di VARIGNANA.



Beh. Sì.. insomma, andiamo dai nostri amici di OSTERIA GRANDE. Ci troviamo a Porta Saragozza alle ore 9.30, poi ci sarà la S.Messa alle ore 11.15 e, dopo un lauto pasto, torneremo sempre nel nostro solito posto alle ore 17.30 e ...Euro 4,00 per i pulmini!!!

CHI NON SI PRENOTA AL PONTE RESTA A CASA tel. 051.235391

DOMENICA 5 DICEMBRE 2010

Oggi si sale un pochino... ci addentreremo nell'Appennino Bolognese... lontano dallo smog della città... a cercare aria buona e gli amici che abbiamo conosciuto l'anno scorso...

Sì!! Saremo ospiti di Don Silvano, Andrea e gli amici della

parrocchia di VERGATO (BO)

ci troveremo a Porta Saragozza alle ore 9.00, poi ci sarà la S. Messa e, dopo un lauto pasto, torneremo alle ore 17.20 e ...Euro 5,00 per i pulmini!!!

CHI NON SI PRENOTA AL PONTE RESTA A CASA tel. 051.235391



MERCOLEDI' 8 DICEMBRE 2010

Pensavate dimenticassimo l'appuntamento.. e come potremmo.. la nostra Mamma... la nostra cara Madonnina.. beh, le rime lasciamole stare.. comunque suonerebbero male...

Oggi è l'Immacolata e allora andiamo a salutare la Madonna in Piazza Malpighi a Bologna per la celebrazione della

FIORITA!!!

Ritrovo al PONTE alle 15.20 e staremo in piazza fino alle ore 18.00.

DOMENICA 12 DICEMBRE 2010

Cominciate a informarvi sugli ultimi film usciti, sul miglior attore e sulla più bella attrice del momento, sulla trama più stuzzicante, e... perché no... anche sui cartoons.

Sì, perché oggi vi proponiamo un

POMERIGGIO AL CINEMA

e dovremo scegliere quale film andare a vedere...!!!

Ritrovo previsto alle ore 15.00 a P.ta Saragozza e ritorno per le ore 18.30. ATTENZIONE: Portare soldi pulmini e biglietto Euro 6,00!!!



VENERDI' 17 DICEMBRE 2010

...eh ... a proposito di spirito comunitario, non possiamo non parlare della

PIZZATA

di questa sera... nell'accogliente "Saraceno" in via Calcaminazzi, 2 nella quale, bando alle diete, ci abbufferemo all'inverosimile! Prenotarsi al Ponte entro il 7 Dicembre!!! Portate Euro 15,00. Ritrovo al Ponte alle 19.00. Chi ha bisogno potrà essere riaccompagnato.

DOMENICA 19 DICEMBRE 2010

Oggi ci troviamo direttamente alla

Sacra Famiglia, da Don Pietro alla chiesa al Meloncello!!!!

E' una delle giornate più attese... l'aria di Natale che si comincia a respirare... tanti amici... una

comunità che ci ospita come sempre prima delle feste di Natale e ci dà la possibilità di farci gli auguri.



Ci vediamo direttamente là alle ore 11.00, dove parteciperemo alla S.Messa delle ore 11.15, mangeremo splendidamente ed abbondantemente e ci divertiremo insieme, come sempre.

Ci faremo venire a prendere alle 16.40 sempre in parrocchia.

MARTEDI' 21 DICEMBRE 2010

FESTA DI BABBO NATALE AL PONTE!!!

...e chiusura del Ponte



A voi tutti i nostri auguri:Buon Natale!

LUNEDI' 10 GENNAIO 2011:

RIAPERTURA DEL PONTE!!!!

DOMENICA 16 GENNAIO 2011

Siete riusciti a sopravvivere ai lauti pranzi natalizi? ...lo spero, perché anche il pranzo di oggi non scherza... Eh!! ...i cuochi della

Parrocchia di ALTEDO!!!

Siii, andiamo ancora da quei mattacchioni!!! Puntuali alle 9.50 a Porta Saragozza. Là parteciperemo alla Messa delle 11.30, pranzereemo e passeremo insieme il pomeriggio. Il ritorno sarà alle 17.20 al solito posto. Per oggi bastano la vostra allegria e Euro 4,00 per i pulmini!!!

CIAO A TUTTI DI TUTTO CUORE DAGLI AMICI DELLE "DOMENICHE DEL PONTE"

E... BUON DIVERTIMENTO !!!

Andrea e Fortunato